



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (LUCCA)**  
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LOCALITÀ LA VIGNA – 55033 – CASTIGLIONE DI GARFAGNANA  
LUIC82500L – C.F. 81000730465 – TEL. 0583 68206 - 058368535  
[luic82500l@istruzione.it](mailto:luic82500l@istruzione.it) – [luic82500l@pec.istruzione.it](mailto:luic82500l@pec.istruzione.it)  
<http://www.iccastiglionedi garfagnana.gov.it/>

# PAI

# PIANO ANNUALE PER

# L'INCLUSIONE

# ANNO SCOLASTICO

# 2023/2024

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- coordina tutte le attività
- assegna gli insegnanti alle classi, tenendo conto dei bisogni dei bambini, dei consigli degli esperti, delle esperienze pregresse dei docenti, valutando eventualmente l'opportunità di spezzare cattedre di sostegno intere al fine di migliorare l'offerta formativa sull'alunno e sulla classe, anche pensando a una spartizione per aree o discipline
- presiede il GLI.

### **SCUOLA**

- elabora, inserendola nel POF, una politica dell'inclusione condivisa da tutte le risorse professionali dell'Istituto (Piano Annuale per l'Inclusione)
- sensibilizza la famiglia alla collaborazione nella gestione delle problematiche degli alunni.

Tutti gli alunni riconosciuti con B.E.S. hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex. art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni certificati;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con D.S.A;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con B.E.S. non appartenenti ai punti "a" e "b" sopra citati.

### **DOCENTI SOSTEGNO E CURRICOLARI**

La legge 104/92 estende la con-titolarietà a tutti gli ordini e gradi dell'insegnante di sostegno. Lo stesso assume tutti i diritti e i doveri e fa parte integrante dell'equipe pedagogica. La responsabilità è da intendersi nei riguardi di tutti gli alunni della classe e non solo dell'alunno con disabilità (di nuovo sottolineata dal D.M. n.182 del 29/12/2020).

I docenti:

- osservano e individuano le caratteristiche di un alunno, le sue capacità (abilità ad eseguire un compito) e le sue performance (ciò che un alunno fa nel contesto in cui vive)
- redigono il PEI o PDP in base alle difficoltà e potenzialità dell'alunno
- laddove sia redatto un PEI attuano una didattica flessibile che prevede, se necessario, adattamenti del curriculum
- laddove sia redatto un PDP attuano strategie didattiche calibrate sul singolo studente ma con obiettivi comuni per tutto il gruppo classe, adottando eventuali misure compensative/dispensative.

### **CONSIGLI DI CLASSE/TEAM**

- osservano ed individuano le prestazioni atipiche dell'alunno, valutandole in relazione all'età cronologica e alla classe frequentata
- segnalano alunni BES

- redigono PDP/PEI, insieme a tutte le altre professionalità coinvolte
- monitorano con sistematicità gli apprendimenti
- incontrano periodicamente le famiglie e il personale specialistico eventualmente coinvolto.

Da sottolinearsi che i PDP/PEI devono contenere la descrizione accurata della situazione di partenza dell'alunno. Oltre alle sue difficoltà, deve essere descritto il suo stile di apprendimento, i suoi interessi, le sue predisposizioni e potenzialità. Devono essere indicati i facilitatori (condizioni che possono favorire le performance positive dell'alunno) e le barriere (condizioni che possono ostacolare le performance positive dell'alunno). Fondamentale è anche l'accurata individuazione degli ambiti di lavoro, degli obiettivi, dei contenuti, delle strategie da adottare, delle misure compensative e/o dispensative che si ritengono opportune evitando generalizzazioni.

### **COLLEGIO DOCENTI**

- adotta i modelli ministeriale per l'individuazione dei BES/DSA e la predisposizione dei relativi PDP.
- approva il PAI
- adotta il Protocollo di Accoglienza

### **GLI**

Istituito in base alla L.104/1992, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e svolge i seguenti compiti:

- affianca il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PAI
- affianca i docenti nell'attivazione del PEI.

### **GLO**

Il GLO (D.M. 182 – 29/12/2020) è composto da tutti i docenti del consiglio di classe/team docenti ed è presieduto da DS o da un suo delegato.

Partecipano i genitori, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica e, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

Il GLO si riunisce per la stesura di:

- 1) PEI iniziale (entro il 15 novembre)
- 2) PEI intermedio (da novembre ad aprile)
- 3) PEI finale e proposta ore (entro 30 giugno).

Il personale ASL partecipa a un solo incontro, di norma al primo in presenza di alunni neocertificati o in ingresso a un nuovo ordine di scuola.

Si ribadisce che gli incontri GLO devono essere svolte al di fuori dell'orario scolastico perché è necessaria la presenza di tutto il team docente.

Entro il 30 giugno il GLO si riunisce per la redazione del PEI provvisorio da redigere per bambini che abbiano ricevuto una certificazione successivamente al 31 marzo o per coloro che si apprestino a iniziare il percorso scolastico.

### **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE**

Si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni con disabilità:

- ogni anno rileva il numero degli H iscritti, la gravità ed i bisogni di ogni singolo caso e ne discute con il dirigente
- ogni anno rileva il numero dei BES iscritti, DSA compresi, identifica caratteristiche bisogni di ogni singolo caso e ne discute con il dirigente
- predispone la documentazione/modulistica PDP, PEI
- prende contatti con tutti gli insegnanti di sostegno e convoca il GLI;
- controlla le scadenze delle certificazioni
- mantiene contatti con la ASL
- redige la bozza del PAI
- accoglie i suggerimenti e le richieste dei colleghi per l'acquisto di materiale scolastico specifico, informa sul materiale disponibile nell'Istituto e sulle modalità di fruizione, fornisce chiarimenti sulle modalità con cui ottenere sussidi in comodato d'uso (bando sussidi, sussidi disponibili presso il CTS di Capannori e Castelnuovo di Garfagnana o presso il laboratorio ausili informatici USL Nord-Ovest, Marina di Carrara)
- si coordina con la segreteria per la stipulazione dei comodati d'uso validi per un anno scolastico e prorogabili
- fornisce il nome di un referente con cui il CTS possa rapportarsi per le questioni relative all'acquisto e al comodato d'uso dei sussidi.

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- assistono gli alunni diversamente abili nella cura alla persona, ove necessario
- collaborano con i docenti in particolari attività o progetti di inclusione.

### **ASSISTENTE IGIENICO SANITARIO (L. 104/1992 art.3 com.3)**

- collabora con gli insegnanti curricolari all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- accompagna nei diversi ordini di scuola l'alunno in carico.

### **OPERATORI USL**

- Effettuano la valutazione degli alunni BES allorché sia individuato un disagio di tipo comportamentale, attentivo, relazionale, cognitivo o relativo agli apprendimenti
- Redigono la diagnosi funzionale, da sostituire con il profilo di funzionamento, in presenza di alunni H
- Redigono certificazioni in presenza di DSA, ADHD o affini
- Danno indicazioni sul funzionamento dell'alunno H per la stesura del PDF e del PEI
- Danno indicazioni sul funzionamento di alunni DSA e ADHD per la redazione dei PDP
- Verificano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, conformemente al PDF.

## **SERVIZIO CIVILE**

- Allestiscono spazi e strumenti adeguati alle attività dei bambini
- Forniscono supporto ai docenti durante l'attività didattica e li affiancano nella sorveglianza

## **UFFICI DI SEGRETERIA**

- accolgono e protocollano le certificazioni degli studenti
- danno comunicazione della documentazione pervenuta al Dirigente Scolastico, il quale informa il coordinatore di classe.

Negli uffici di segreteria saranno depositate:

- la copia dell'accertamento della condizione di disabilità
- le copie della diagnosi funzionale/profilo di funzionamento, delle certificazioni di DSA, ADHD o affini, e le copie di diagnosi ulteriori rilasciate dagli specialisti, che permettono di qualificare un bambino come BES, per quanto non DSA o ADHD
- le copie dei PEI, con eventuali revisioni. Si chiarisce che il PEI deve essere firmato, se possibile, da tutti i componenti del GLO.
- e verifica conclusiva degli esiti
- i verbali dei GLO.  
Si chiarisce che il verbale dei GLO è firmato da chi li presiede (Dirigente o suo delegato) e dall'insegnante verbalizzante. La presenza degli altri insegnanti, genitori o altro personale specializzato va riportata, ma non servono le firme.
- le copie dei PDP
- materiale significativo prodotto dall'alunno.

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SUPPORTO DOCENTE AGLI STUDENTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Docenti di sostegno: risorsa della classe e non dei singoli alunni, pertanto si auspica anche una interscambiabilità dei ruoli con l'insegnante curricolare.

I docenti di sostegno:

- supportano i docenti della classe in attività inclusive quali lavori di piccolo gruppo, di livello, elettivi, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni
- semplificano, facilitano schede e documenti di studio
- individuano materiali/strumenti e/o software più adatti
- predispongono gli spazi.

Docenti di potenziamento: utilizzo dell'organico potenziato per la flessibilità organizzativo-didattica, in particolare, dove sia possibile, nelle classi dove si registra la presenza di alunni con BES.

Docenti in compresenza: utilizzo delle ore di contemporaneità nella Scuola Primaria in modo funzionale ai bisogni degli alunni con BES.

Docenti per laboratori di recupero e potenziamento: utilizzo dei fondi del FIS e del PEZ per la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, privilegiando la metodologia del lavoro in piccolo gruppo, nelle classi con alunni con BES.

#### ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

Rilevazione dei BES presenti (rilevazione dati al 01/06/23)	
1 . Disabilità certificate (L.104/92 art.3,commi1e 3)	22 <sup>1</sup>
• Minorati vista	0
• Minorati udito	0
• Psicofisici	22
2. Disturbi evolutivi specifici	8
• DSA	5
• ADHD/DOP	3
• Borderline cognitivo	0
• Altro	0
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	20
• Socio-economico	1
• Linguistico-culturale	9 <sup>2</sup>
• Disagio comportamentale/relazionale	5
• Altro	6
TOTALI	51
% su popolazione scolastica	14,48%
PEI redatti dai GLO	21
PDPreddattidaiConsigliodiclasseinpresenzadicertificazionesanitaria	12
PDPreddattidaiConsigliodiclasseinassenzadicertificazionesanitaria	15

<sup>1</sup>Risulta iscrizione provvisoria di alunno con disabilità certificata di tipo psico-fisico.

<sup>2</sup> Risulta iscrizione provvisoria di alunno in condizione di svantaggio linguistico-culturale.

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate da...</b>	<b>SÌ/NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Funzione strumentale per l'inclusione</b>		Sì
<b>Referenti di Istituto(disabilità, DSA, BES)</b>		NO
<b>Referente CTS</b>		NO
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		Sì

<b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	Attraverso...	<b>SÌ/NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione al GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
<b>Docenti di classe e/o coordinatori di team</b>	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattica prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale/italianoL2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva(compresi DSA, ADHD,ecc)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità(autismo, ADHD...)	NO

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì
<b>Coinvolgimento Famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio o simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio o simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					X

**IN BASE ALLE VALUTAZIONI EMERSE DURANTE QUESTO ANNO SCOLASTICO SI RIBADISCE QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:**

1. Valorizzazione delle risorse esistenti
  - formazione continua del corpo docente sulle strategie didattiche inclusive e innovative (formazione d'ambito).
  - valorizzazione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti dell'Istituto Comprensivo.
  - valorizzazione delle diverse professionalità esistenti all'interno della comunità scolastica.
  - uso efficace ed efficiente dei fondi disponibili.
2. Necessità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti in merito a:
  - gestione del gruppo-classe, socio-affettività;
  - ADHD/DOP;
  - autismo e ABA;
  - CAA;
  - DSA, rilevazione precoce, metodologie adatte per l'apprendimento della letto-scrittura, semplificazione e adattamento dei testi.
3. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
  - raccordo tra curriculum verticale e PEI/PDP.
  - scelta accurata di contenuti, strategie, metodologie, percorsi laboratoriali e interdisciplinari e predisposizione di ambienti di apprendimento il tutto finalizzato al successo formativo di ciascun alunno.
4. Valorizzare il ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:
  - è auspicabile un corretto rapporto scuola-famiglia;
  - sono da prevedere attività di informazione e formazione sulle problematiche della genitorialità, DSA, bullismo e uso corretto delle tecnologie.

5. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive utilizzabili saranno costituite da contributi di enti pubblici e privati (Stato, Regione, Provincia, Comune, Unione dei Comuni, Fondazioni Bancarie e Associazioni). È auspicabile una ricognizione attenta e periodica sulle possibilità di finanziamento offerto.

6. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

È importante lavorare in continuità tra i diversi ordini di scuola seguendo il curriculum verticale e attraverso:

- Raccordo Nido e Scuola Infanzia
- raccordo Scuola Infanzia e Scuola primaria, utilizzando strategie di accoglienza e percorsi di continuità dai vari soggetti coinvolti;
- raccordo Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, con attività ordinarie di continuità, prevedendo specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei due segmenti scolastici in vista di un miglior scambio di informazioni ed una più attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime
- raccordo tra Scuola Secondaria di I Grado e Scuola Secondaria di II Grado, tramite progetti volti all'orientamento, stage e scambio di informazioni in particolare per gli alunni con BES in modo da garantire una formazione delle classi iniziali attenta ad un proficuo inserimento di ciascun alunno.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione in data 29/06/23.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/23

Le Funzioni Strumentali  
Stefania Rossi  
Linda Vergamini

La Dirigente Scolastica  
Dott.<sup>ssa</sup> Iolanda Bocci